



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MEDITERRANEA

**Selezione per l'ammissione ai Corsi di formazione per il
conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno
didattico agli alunni con disabilità – A.A. 2019/2020
Scuola Secondaria di secondo grado**

NON STRAPPARE

**L'INVOLUCRO DI PLASTICA PRIMA CHE VENGA
DATO L'APPOSITO SEGNALE**



Prodotto con cellulosa certificata
FSC

**AZIENDA CON SISTEMA
DI GESTIONE QUALITÀ
CERTIFICATO DA DNV
= ISO 9001 =**

BRANO ME 77

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Vi è mai capitato di vedere il video "Bottle Bank Arcade"? Si tratta di un esperimento che aveva l'obiettivo di verificare se sfida e divertimento potessero impattare sulla raccolta differenziata. Gli abitanti di Stoccolma, un bel giorno, passando vicino alla stazione, sono stati richiamati da un bidone per la raccolta del vetro che emetteva luci e suoni. Ogni bottiglia inserita faceva accumulare punti e risate. Da quel momento, il bidone è stato usato per circa cento volte al giorno, contro le due di tutti gli altri bidoni "normali" ubicati nelle vicinanze. Questo e molti altri esperimenti sociali hanno ormai dimostrato che sfida e divertimento hanno effettivamente il potere di cambiare i nostri comportamenti velocemente. È una scoperta importante, perché può fornire diversi spunti per rendere la formazione e lo sviluppo delle performance ancor più coinvolgenti e in grado di produrre risultati di cambiamento. Ma come si fa a gamificare la formazione? Non è semplice come sembra, poiché far divertire le persone ai corsi non è sufficiente e il rischio di banalizzare l'intero processo è molto alto. Gamificare la formazione significa trasferire alcune dinamiche del gioco all'interno del processo formativo, in modo tale da stimolare il partecipante a superare i propri limiti, apprendendo così nuove tecniche, strategie e comportamenti. Affinché questo avvenga, però, è necessario innovare il modo stesso in cui si erogano i contenuti formativi. Facciamo un esempio sulla formazione d'aula. Supponiamo di voler organizzare un corso con l'obiettivo di coinvolgere i partecipanti attraverso le dinamiche del gioco. Per prima cosa, iniziamo con l'organizzare i partecipanti in gruppi e ciascun gruppo con una propria isola di lavoro. Quindi, sostituiamo le lunghe e noiose didattiche con cartelloni colorati creati direttamente dai partecipanti. Trasformiamo le esercitazioni in sfide a tempo: i gruppi vincitori accumulano punti per ottenere premi finali e contenuti extra. In ultimo, mettiamo a disposizione una semplice app attraverso la quale i partecipanti possono consultare la leaderboard (per monitorare i gruppi in testa alla classifica), i punti accumulati, le competenze acquisite e i badge conquistati. Nell'app carichiamo anche tutti i materiali del corso a disposizione per la consultazione e per l'utilizzo (manuali, strumenti, ecc.) e un forum dove confrontarsi e condividere gli apprendimenti fatti. Questo è solo uno dei tanti possibili esempi di gamification all'interno della formazione d'aula. Ma è soprattutto nella formazione online che si hanno gli esempi più classici: l'e-learning, infatti, si presta all'applicazione delle logiche della gamification: sfida, competizione, divertimento, problem solving, superamento di ostacoli e molte altre dinamiche tipiche. La gamification, quindi, non si riduce solo alla famosa triade Punti-Badge-Leaderboard, ma riguarda tutto il sistema che andiamo a progettare ed è questo che potrà rendere molto coinvolgente il nostro percorso formativo. La gamification è uno strumento: il suo utilizzo, più o meno corretto, dipende dalle intenzioni con le quali viene usato! Ecco perché è fondamentale, prima di gamificare un percorso o un processo di formazione, dedicare tempo a capire quali risultati si desidera ottenere. Solo un'analisi attenta delle intenzioni può garantire un'ottima formazione gamificata e, soprattutto, etica.

(Archivio Selexi)

-
- 1** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, che cosa è importante quando si costruisce un processo di formazione utilizzando la gamification?
- A** Le tipologie di app e i device utilizzati durante il corso
 - B** Il livello di sfida e di competizione tra i partecipanti al corso
 - C** I formatori che vengono impiegati durante il corso
 - D** Le intenzioni con cui viene utilizzato e i risultati che si vogliono raggiungere
 - E** Le tecnologie che vengono usate per crearlo
-
- 2** **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale rischio si corre quando si gamifica un corso di formazione?
- A** Concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti, si rischia di far emergere le dinamiche interpersonali tra i soggetti, generando confusione sugli obiettivi del corso stesso
 - B** Quello di rendere i partecipanti troppo competitivi tra loro, tralasciando i contenuti e i concetti che si vogliono trasmettere
 - C** Quello di banalizzare l'intero percorso, concentrandosi troppo sul far divertire i partecipanti
 - D** Quello di non essere abbastanza credibili, poiché i contenuti del gioco possono essere interpretati come meno seri del necessario dai partecipanti, spingendoli a tralasciare i contenuti
 - E** Il rischio è quello di concentrarsi troppo sulle dinamiche del gioco, spaventando i partecipanti più diffidenti, che probabilmente abbandoneranno il corso

-
- 3 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di esperimento sociale è stato adottato a Stoccolma?
- A** È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che emetteva luci e suoni
 - B** È stato organizzato un corso con sfide a tempo, dove i partecipanti accumulavano punti per ottenere premi finali
 - C** È stato proiettato il video "Bottle Bank Arcade" per i passanti nei pressi della stazione, con il fine di verificare le loro reazioni
 - D** È stato collocato un bidone per la raccolta differenziata che doveva accogliere almeno cento bottiglie al giorno
 - E** È stato organizzato un corso dove sono stati utilizzati i cartelloni colorati per coinvolgere i partecipanti

-
- 4 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, quale tipo di formazione si presta maggiormente alla gamification?
- A** La formazione outdoor
 - B** Le esercitazioni pratiche
 - C** Nessuna delle altre alternative è corretta
 - D** L'e-learning
 - E** La formazione in aula

-
- 5 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO ME 77**
Secondo il brano, cosa significa "gamificare" la formazione?
- A** Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco, in modo che i partecipanti siano spronati a superare i propri limiti
 - B** Eliminare ogni elemento della formazione tradizionale, limitando la proposta al solo giocare da soli durante il corso di formazione
 - C** Renderla coinvolgente tramite le dinamiche del gioco a premi, per incrementare la competizione e trovare la persona più preparata alla fine del corso
 - D** Ripetere l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma all'interno della formazione in aula
 - E** Raccontare l'esperimento sociale avvenuto a Stoccolma nell'ambito della raccolta differenziata, per divertire i partecipanti

BRANO AG 33

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Dopo circa un trentennio di oblio dalla fine dell'esperienza coloniale, negli ultimi decenni, gli studi sul colonialismo italiano hanno riportato in auge la centralità della settantennale occupazione italiana in Africa rispetto al processo di formazione dell'identità nazionale. In particolare grazie al pionieristico lavoro di ricostruzione storica portato avanti da Angelo Del Boca, ciò che questo campo di studi storici ha maggiormente evidenziato è la violenza intrinseca al processo di colonizzazione, con l'intenzione di sfatare il mito degli "italiani brava gente", così estremamente radicato nella coscienza italiana. Il lavoro degli storici del colonialismo è riuscito dunque a decostruire l'immagine tradizionale di un colonialismo più tollerante e mite, più provinciale dei corrispettivi europei, mettendone ulteriormente in risalto la portata criminale, le pratiche razziali di governo e l'influenza del progetto coloniale italiano sul processo di formazione e autorappresentazione dell'identità nazionale dall'unificazione in poi. Tuttavia, questo dibattito non è riuscito a valicare i confini dell'accademia, incontrando un muro di gomma quando è stato rivolto verso l'opinione pubblica.

(Da: Conelli Carmine, *Razza, colonialità, nazione. Il progetto coloniale italiano tra Mezzogiorno e Africa*, in Deplano Valeria e Pes Alessandro, "Quel che resta dell'impero. La cultura coloniale degli italiani", Mimesis Edizioni)

-
- 6 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Secondo il brano, il mito degli "italiani brava gente" è consolidato:
- A** nella coscienza degli storici del Vecchio Continente
 - B** nel pensiero di Angelo Del Boca
 - C** in coloro che sono stati colonizzati dagli italiani
 - D** nella coscienza italiana
 - E** in ambito accademico

-
- 7 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Stando al contenuto del brano, quale delle seguenti affermazioni sul colonialismo italiano è vera?
- A** Solo negli ultimi anni Angelo Del Boca ha mostrato un crescente interesse verso questo tema
 - B** La storia del colonialismo italiano viene studiata da trent'anni
 - C** L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca trent'anni
 - D** Dopo un primo periodo, in cui venne svolta molta ricerca, negli ultimi decenni non sono stati realizzati studi approfonditi su questo tema
 - E** L'avventura coloniale italiana è durata all'incirca settant'anni

-
- 8 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Quale delle seguenti affermazioni è correttamente deducibile dalla lettura del brano?
- A** Ci sono forme di colonialismo generose e magnanime, altre avide e violente
 - B** Il colonialismo è violento solo quando si accompagna alla discriminazione razziale nei confronti delle popolazioni colonizzate
 - C** Mentre in altri Stati europei il colonialismo è stato studiato dettagliatamente, lo stesso non si può dire nel caso italiano
 - D** Ogni forma di colonialismo è violenta per natura
 - E** Il colonialismo italiano è stato studiato esaustivamente, pertanto nuovi studi sul tema sarebbero superflui

-
- 9 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Stando a quanto affermato nel brano, Angelo Del Boca:
- A** nessuna delle altre alternative è corretta
 - B** sostiene che gli italiani non si siano comportati magnanimamente con i popoli colonizzati
 - C** non è un accademico affidabile
 - D** ha portato alla luce alcuni aspetti positivi del colonialismo italiano
 - E** crede che tutti gli italiani non siano brava gente

-
- 10 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 33**
Quale delle seguenti affermazioni sintetizza correttamente l'opinione dell'autore?
- A** La brutalità e il retaggio razzista del colonialismo italiano sono ormai sotto gli occhi di tutti e, grazie ad alcune importanti ricostruzioni storiche, anche l'opinione pubblica ne è consapevole
 - B** Il mito degli "italiani brava gente" è ancora molto diffuso nella coscienza sociale italiana e viene malauguratamente mantenuto in vita dal lavoro di molti storici e accademici
 - C** Il colonialismo italiano è stato caratterizzato da razzismo e violenza; ciò è stato riconosciuto e discusso a livello accademico ma non è stato adeguatamente recepito dall'opinione pubblica
 - D** Il colonialismo italiano non può più essere considerato migliore e più magnanimo di altri; tuttavia questo immaginario ha influito positivamente sull'identità nazionale italiana e sulla sua percezione all'estero
 - E** Non tanto il razzismo, insito nel progetto coloniale, bensì la violenza delle guerre coloniali di conquista ha influito sul formarsi dell'identità nazionale italiana

BRANO AF 46

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Qualche giorno dopo aver preso possesso della sontuosa villa, Ernst Kazirra, rincasando, avvistò da lontano un uomo che con una cassa sulle spalle usciva da una porticina secondaria del muro di cinta e caricava la cassa su di un camion. Non fece in tempo a raggiungerlo prima che fosse partito. Allora lo inseguì in auto. E il camion fece una lunga strada, fino all'estrema periferia della città, fermandosi sul ciglio di un vallone. Kazirra scese dall'auto e andò a vedere. Lo sconosciuto scaricò la cassa dal camion e, fatti pochi passi, la scaraventò nel fossato che era ingombro di migliaia e migliaia di altre casse uguali. Si avvicinò all'uomo e gli chiese: "Ti ho visto portar fuori quella cassa dal mio parco. Cosa c'era dentro? E cosa sono tutte queste casse?".

Quello lo guardò e sorrise: "Ne ho ancora sul camion da buttare. Non sai? Sono i giorni".

"Che giorni?"

"I giorni tuoi."

"I miei giorni?"

"I tuoi giorni perduti. I giorni che hai perso. Li aspettavi, vero? Sono venuti. Che ne hai fatto? Guardali, intatti, ancora gonfi. E adesso..."

Kazirra guardò. Formavano un mucchio immenso. Scese giù per la scarpata e ne aprì uno. C'era dentro una strada d'autunno, e in fondo Graziella, la sua fidanzata che se n'andava per sempre. E lui neppure la chiamava. Ne aprì un secondo. C'era una camera d'ospedale e sul letto suo fratello Giosuè che stava male e lo aspettava. Ma lui era in giro per affari. Ne aprì un terzo. Al cancelletto della vecchia misera casa stava Duk, il fedele mastino che lo attendeva da due anni, ridotto pelle e ossa. E lui non si sognava di tornare. Si sentì prendere da una certa cosa qui, alla bocca dello stomaco. Lo scaricatore stava diritto sul ciglio del vallone, immobile come un giustiziere.

"Signore!" gridò Kazirra. "Mi ascolti. Lasci che mi porti via almeno questi tre giorni. La supplico. Almeno questi tre. Io sono ricco. Le darò tutto quello che vuole". Lo scaricatore fece un gesto con la destra, come per indicare un punto irraggiungibile, come per dire che era troppo tardi e che nessun rimedio era più possibile. Poi svanì nell'aria, e all'istante scomparve anche il gigantesco cumulo delle casse misteriose. E l'ombra della notte scendeva.

(Da: D. Buzzati, *180 racconti*, Mondadori)

11 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Che cosa sta facendo lo sconosciuto al signor Kazirra?

- A** Gli porta via i suoi affetti più cari
- B** Getta via delle casse che contengono i suoi giorni perduti
- C** Convince la sua fidanzata a lasciarlo
- D** Si infiltra in casa sua per svaligiare la sua sontuosa villa
- E** Getta via delle casse che contengono i suoi ricordi

12 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Quando e dove è ambientata la vicenda?

- A** In un luogo e in un momento che non vengono specificati
- B** Ai giorni nostri, alla periferia di una grande città del Nord Europa
- C** In età medievale, ai margini di una città del Centro Italia
- D** In età antica, a giudicare dal dialogo fra Ernst e l'uomo misterioso
- E** In un'epoca mitologica, in cui la magia e gli incontri soprannaturali sono all'ordine del giorno

13 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Che cosa avviene a Ernst Kazirra?

- A** Diviene ricco in seguito alla morte del fratello
- B** Capisce che l'uomo misterioso che gli è entrato in casa è in realtà un vecchio amico
- C** Rimpiange di aver perso tempo e di non aver curato a sufficienza i propri affari economici
- D** Capisce di aver sbagliato tutto quando la sua fidanzata Graziella lo lascia
- E** Ha la rivelazione improvvisa di aver sprecato molto tempo trascurando gli affetti

14 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Chi è verosimilmente Ernst Kazirra?

- A** Un miliardario a cui i ladri rubano i gioielli che aveva in casa
- B** Un uomo povero che diventa ricco grazie a uno stratagemma
- C** Un uomo che, con i suoi affari, è divenuto ricco
- D** Un uomo appartenente a una famiglia benestante, dalla quale ha ereditato una villa
- E** Un miliardario che vive nella villa della propria famiglia con il suo cane

15 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AF 46

Quali caratteristiche ha verosimilmente il signor Kazirra?

- A** È accecato dalla rabbia
- B** È attento agli altri e disponibile
- C** È arrogante e minaccioso
- D** È inflessibile e testardo
- E** È egoista e spaventato

BRANO AG 44

Leggere il brano e rispondere a ogni quesito solo in base alle informazioni contenute (esplicitamente o implicitamente) nel brano e non in base a quanto il candidato eventualmente conosca sull'argomento.

Vale forse la pena di ripercorrere alcuni termini di una ricerca che negli ultimi decenni è andata sempre più affinando una concezione organica dell'adolescenza, della giovane adultità e delle altre fasi della vita in quanto a queste collegate. L'adolescenza, in quanto "involucro" che avvolge il periodo della crescita puberale, è, come fatto legato all'*anthropos*, sempre esistita, ma, come fanno notare alcuni autori, dal punto di vista delle connotazioni culturali che si attribuiscono a questa fase d'età, può essere considerata un'"invenzione". Esiste, come è noto, una vasta letteratura sull'adolescenza quale momento di crisi, "catastrofe", legato alla morte dell'infanzia e all'avvio di una rinascita in un corpo modificato dai segni sessuali dell'adultità. Questo passaggio porta con sé l'esigenza del distacco dai genitori e dalle figure familiari e l'esigenza di trovare delle forme di associazione con i pari. [...] La nostra epoca conosce un prolungamento notevole e visibile dell'adolescenza e della giovane adultità, ed esse sussistono come fasi della vita tra loro ben distinte e in cui è possibile "soggiornare". Tale distinzione interessa soprattutto in riferimento al tema dell'auto-realizzazione; se, infatti, è plausibile ritenere che in un contesto storico e sociale in cui l'ingresso nel mondo adulto era scandito da elementi concretamente visibili, essa si rappresentasse come affermazione concreta, scelta di una professione, di uno *status* maritale, di un'occupazione nel tempo libero, oggi, a causa del dilatarsi dei tempi evolutivi, non pare più possibile un discorso di coincidenza tra l'affermazione esistenziale e quella che si potrebbe definire "concreta".

(Da: Claudia Secci, *Crescere cittadini. Il valore della formazione civica, sociale ed ecologica di adolescenti e giovani*, Franco Angeli)

16 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44

Quale delle seguenti affermazioni NON è corretta?

- A** L'adolescenza è legata all'*anthropos*
- B** L'adolescenza è come un involucro
- C** Molti autori descrivono l'adolescenza come un momento di crisi e rottura
- D** L'autore del brano critica, discostandosene esplicitamente, le teorie classiche sull'adolescenza
- E** Negli ultimi decenni si è sviluppata una concezione organica dell'adolescenza

17 Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44

L'auto-realizzazione oggi, secondo il brano:

- A** è una condizione legata alla capacità di impiegare il tempo libero in attività sane e proficue
- B** caratterizza il passaggio dalla pubertà all'adolescenza
- C** è impossibile da raggiungere durante l'adolescenza
- D** è una condizione legata esclusivamente al benessere socio-economico
- E** non rappresenta più la coincidenza tra l'affermazione esistenziale e quella concreta

-
- 18 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Quale delle seguenti affermazioni spiega correttamente il significato dell'espressione «l'adolescenza può essere considerata un'"invenzione"»?
- A** Sebbene l'adolescenza corrisponda a una specifica fase della crescita, è caratterizzata soprattutto dai significati culturali e sociali che le vengono attribuiti
 - B** Il distacco dalla famiglia e il desiderio di avvicinarsi ai pari, caratteristici dell'adolescenza, non sono desideri naturali bensì sociali
 - C** L'adolescenza è stata definita come fase dello sviluppo dalla letteratura di settore, in precedenza non esisteva
 - D** L'adolescenza viene "costruita" nel '900 in relazione all'approccio moderno alla sessualità
 - E** L'adolescenza non è una fase dello sviluppo evolutivo della persona, ma una concezione culturale propria della nostra società

-
- 19 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Stando a quanto affermato nel brano, com'è cambiata l'adolescenza nella società contemporanea?
- A** A causa di significativi cambiamenti sociali, non viene definita dallo *status* maritale o dalla condizione lavorativa ma dall'autonomia emotiva e relazionale
 - B** Si prolunga fino a essere assimilata all'età adulta, in quanto i giovani continuano a soggiornare presso il nucleo familiare di origine
 - C** Dura più a lungo, perché i tempi evolutivi biologici sono cambiati nel corso dei secoli
 - D** È definita con maggiore precisione, perché vengono considerati non solo gli elementi materiali e biologici, ma anche quelli legati alla sfera psicologica dell'individuo
 - E** Può durare più a lungo, in quanto la possibilità per i giovani di affermarsi nel mondo adulto è meno definita che in passato

-
- 20 **Rispondere al seguente quesito facendo riferimento al BRANO AG 44**
Quale tra le seguenti NON è presentata nel brano come una caratteristica costitutiva dell'adolescenza?
- A** La comparsa dei segni sessuali propri dell'adulthood
 - B** Il distacco dalla famiglia
 - C** Il passaggio dall'infanzia all'età adulta
 - D** L'incapacità di sentirsi soddisfatti della propria quotidianità
 - E** La volontà di socializzare e affermarsi con i coetanei

-
- 21 **La legge 107/2015 consente alle scuole secondarie di secondo grado di introdurre insegnamenti opzionali nel secondo biennio e nell'ultimo anno anche utilizzando la quota di autonomia e gli spazi di flessibilità?**
- A** Solo nell'ultimo anno e solo utilizzando la quota di autonomia
 - B** No, non lo consente
 - C** Sì, lo consente
 - D** Solo utilizzando la quota di autonomia definita dal Dirigente Scolastico
 - E** Solo utilizzando gli spazi di flessibilità concessi da eventuali recuperi orari

-
- 22 **In base alla legge 107/2015, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale persegue determinati obiettivi. Uno dei seguenti NON rientra tra essi. Quale?**
- A** Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche degli studenti
 - B** Valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche
 - C** Formazione dei Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi per l'innovazione digitale nell'amministrazione
 - D** Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati
 - E** Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

-
- 23 L'avvento dell'attivismo impose una profonda trasformazione del pensiero pedagogico. Quale?**
- A** La programmazione delle attività pedagogiche
 - B** Il passaggio da una visione "magistrocentrica" a una visione "puerocentrica"
 - C** La pubblicazione dei programmi ministeriali d'insegnamento
 - D** L'acquisizione di maggiore autonomia da parte degli insegnanti nella scuola pubblica
 - E** La fine della concezione dell'educazione intesa come privata e di precetto e il passaggio all'educazione pubblica, rivolta a tutti
-
- 24 La legge 170/2010 definisce la discalculia come:**
- A** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri
 - B** un disturbo in cui l'acquisizione delle normali abilità linguistiche è compromessa sin dai primi stadi dello sviluppo
 - C** un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere
 - D** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica
 - E** un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica
-
- 25 Secondo Joy Paul Guilford, pensiero convergente e pensiero divergente sono:**
- A** diversi: il secondo è l'unica forma reale di intelligenza
 - B** diversi: il primo è meno importante del secondo
 - C** complementari
 - D** opposti l'uno all'altro
 - E** identici
-
- 26 In base alla legge 107/2015, entro quale mese dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento le istituzioni scolastiche predispongono il Piano Triennale dell'Offerta Formativa?**
- A** Dicembre
 - B** Settembre
 - C** Ottobre
 - D** Maggio
 - E** Novembre
-
- 27 Nel 1997, la Commissione Europea della Sanità ha indicato alcuni strumenti per attuare percorsi innovativi d'insegnamento-apprendimento per i giovani dai 15 ai 19 anni. Quali?**
- A** L'educazione all'empowerment e la peer education
 - B** La peer education e l'ascolto attivo
 - C** L'utilizzo di schede di lavoro personali, autocompilate dagli alunni
 - D** L'educazione alle life skills e la peer education
 - E** Il brainstorming e la peer education
-
- 28 Ai sensi del decreto MIUR previsto dall'art. 1, comma 785 della legge 145/2018, in materia di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, tali percorsi possono essere svolti anche durante la sospensione delle attività didattiche?**
- A** Solo negli Istituti professionali
 - B** Solo in casi eccezionali e non oltre determinati limiti
 - C** No, non è consentito
 - D** Sì, è possibile
 - E** Solo negli Istituti tecnici
-

-
- 29 Come si organizza la classe quando si utilizza la metodologia del "circle time"?**
- A** Gli alunni si posizionano sopra i banchi; ogni alunno vede gli altri; il centro è occupato dall'insegnante; l'insegnante ricopre il ruolo di facilitatore della comunicazione
 - B** Gli alunni si posizionano su sedie disposte in cerchio; non necessariamente ogni alunno vede gli altri; il centro resta libero; l'insegnante detta le regole e interviene dopo l'esposizione di ogni alunno
 - C** Gli alunni scelgono una posizione qualsiasi nella classe; non è necessario che ogni alunno veda gli altri; il centro resta libero; l'insegnante ricopre il ruolo di facilitatore della comunicazione
 - D** Gli alunni si posizionano su sedie disposte in cerchio; ogni alunno vede gli altri; il centro resta libero; l'insegnante ricopre il ruolo di facilitatore della comunicazione
 - E** Gli alunni si danno le spalle; ogni alunno si gira quando parla per vedere chi è posizionato al centro; il centro viene occupato a ogni intervento da un alunno diverso; l'insegnante non è presente in classe durante gli scambi comunicativi
-
- 30 Secondo la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner, l'intelligenza intrapersonale è la capacità di:**
- A** capire se stessi ed essere consapevoli dei propri limiti e motivazioni
 - B** riconoscere se stessi nel gruppo
 - C** saper interagire con gli altri individui
 - D** conoscere psicanaliticamente se stessi
 - E** nessuna delle altre alternative è corretta
-
- 31 Quale delle seguenti è una tecnica d'intervento utilizzata nei gruppi per stimolare la cooperazione e la produzione d'idee?**
- A** L'imprinting
 - B** Il circle time
 - C** Il brainstorming
 - D** Il role playing
 - E** Il modeling
-
- 32 La capacità di gestirsi, in un ragazzo della scuola secondaria di secondo grado, comporta:**
- A** l'essere in grado di riconoscere e nominare semplici emozioni come tristezza, rabbia, felicità
 - B** l'essere in grado di valutare accuratamente i propri stati emotivi, interessi, valori e le proprie forze
 - C** stabilire e mantenere relazioni positive e gratificanti basate sulla cooperazione, grazie alle quali orientarsi anche nelle future scelte lavorative
 - D** l'essere in grado di identificare indizi verbali, fisici e situazioni che indicano come gli altri si sentono
 - E** l'essere in grado di identificare strategie per utilizzare le risorse della scuola e della comunità e superare ostacoli nel perseguire obiettivi a lungo termine
-
- 33 In base alla legge 107/2015, quale dei seguenti titoli consente l'accesso ai percorsi realizzati dagli istituti tecnici superiori?**
- A** Diploma di istruzione secondaria di secondo grado
 - B** Non è richiesto alcun titolo, in quanto l'accesso avviene tramite una selezione
 - C** Diploma di istruzione secondaria di primo grado
 - D** Licenza di istruzione primaria
 - E** Esclusivamente il diploma quadriennale di istruzione e formazione professionale

34 Frank Williams nel 1994 ha ideato il TCD. Tale acronimo indica il test:

- A** della Creatività e del pensiero Divergente
- B** Cognitivo dei Deficit di apprendimento
- C** Cognitivo delle Deviazioni dal pensiero convergente
- D** a Campione sul pensiero Divergente
- E** Clinico Divergente

35 Nei suoi lavori pedagogici, Duccio Demetrio ha valorizzato particolarmente:

- A** l'immaginazione onirica
- B** l'autobiografia come cura del sé
- C** il gioco
- D** la relazione tra etnografia e pedagogia
- E** le narrazioni di storie fantastiche come strumento didattico

36 Lev Semënovič Vygotskij ha utilizzato l'espressione:

- A** psicologia pedagogica
- B** antropologia sociale
- C** sociologia psicoeducativa
- D** psicologia della socialità
- E** socialità educante

37 In base al d.lgs. 66/2017, relativo all'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, il Progetto Individuale è redatto:

- A** dall'ufficio scolastico regionale
- B** dall'ente locale competente
- C** dall'istituzione scolastica
- D** dall'INPS
- E** dall'ufficio scolastico provinciale

38 Nel 1926 Graham Wallas elaborò:

- A** la teoria delle intelligenze diversificate
- B** il concetto di pensiero convergente
- C** la teoria multiassiale della creatività
- D** la teoria per fasi successive del processo creativo
- E** il concetto di ideazione trasversale

39 In base al d.lgs. 62/2017, affinché lo studente ottenga l'ammissione all'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, occorre una frequenza per almeno:

- A** metà del monte ore annuale personalizzato
- B** nove decimi del monte ore annuale personalizzato
- C** tre quarti del monte ore annuale personalizzato
- D** quattro quinti del monte ore annuale personalizzato
- E** due terzi del monte ore annuale personalizzato

40 Che cosa prevede la didattica differenziata?

- A** Gli studenti svolgono a casa i compiti tramite supporti digitali
- B** Gli studenti seguono le lezioni a casa tramite un forum e, in seguito, ne discutono in classe
- C** Gli studenti compongono una tesina da esporre verbalmente in classe
- D** Ogni studente lavora in laboratorio insieme a un tutor, per produrre un progetto artistico
- E** Gli studenti svolgono in classe attività diverse contemporaneamente, lavorando in autonomia o suddivisi in piccoli gruppi

41 Il modello didattico delle "tre I" si fonda su tre campi d'indagine, più precisamente:

- A** interdisciplinarietà, inserimento, ideazione
- B** intelligenza, iniziativa, integrazione
- C** informatica, inglese, impresa
- D** iniziativa, intelletto, integrazione
- E** integrazione, ideazione, intelligenza

42 In ambito didattico, per "business game" si intende una tecnica che sviluppa l'apprendimento:

- A** che si svolge esclusivamente outdoor, tramite le attività extrascolastiche
- B** tramite un gioco di simulazione, da svolgere in gruppi, sull'attività d'impresa o di marketing
- C** attraverso l'esperienza concreta: si può attuare a gruppi, realizzando progetti reali e imparando attraverso la riflessione e l'azione
- D** partendo da un problema matematico: gli alunni devono individuare il procedimento per risolverlo
- E** eseguendo un progetto reale realizzato in aula da parte degli studenti, in genere dopo una serie di lezioni introduttive ed esplicative

43 Giovanni Maria Bertin fu uno dei promotori:

- A** del razionalismo filosofico
- B** dell'attivismo
- C** del razionalismo dogmatico
- D** del comportamentismo
- E** del problematicismo pedagogico

44 Secondo il concetto di "modeling", come teorizzato da Albert Bandura, l'apprendimento avviene attraverso:

- A** il principio di azione e reazione
- B** la manipolazione e la manualità
- C** l'osservazione e l'imitazione di un modello
- D** l'osservazione di modelli devianti
- E** modalità personali specifiche

45 In base al d.lgs. 297/1994, quanti rappresentanti degli studenti fanno parte del Comitato per la valutazione dei docenti nella scuola secondaria di secondo grado?

- A** Tre
- B** Uno
- C** Nessuno
- D** Due
- E** Dipende dal numero di studenti

46 "Promuove l'interdipendenza positiva, l'interazione, le competenze sociali, la responsabilità individuale, lo sviluppo delle abilità sociali, l'auto-valutazione". È la definizione di:

- A** brainstorming
- B** peer education
- C** didattica integrata
- D** flipped classroom
- E** cooperative learning

47 La qualità della relazione didattica tra insegnante e alunno migliora se la relazione:

- A** gode di flessibilità, pur restando asimmetrica
- B** rimane rigidamente asimmetrica
- C** non può mai essere interpretata né come simmetrica né come asimmetrica
- D** diventa simmetrica
- E** passa, anche più volte, da asimmetrica a simmetrica e viceversa

48 Teresa Amabile ha definito tre componenti di base necessarie alla creatività. Si tratta di:

- A** abilità nell'uso di mappe concettuali; abilità di pensiero creativo; razionalità
- B** abilità nel pensiero individuale; abilità di pensiero creativo; abilità di pensiero alternativo
- C** abilità nella cooperazione; abilità di pensiero creativo; proattività
- D** abilità nel contesto d'azione; abilità di pensiero logico-matematico; attenzione
- E** abilità nel contesto d'azione; abilità di pensiero creativo; motivazione

49 Il d.P.R. 275/1999 definisce l'autonomia delle istituzioni scolastiche come garanzia di libertà:

- A** democratica
- B** d'insegnamento
- C** di pensiero critico
- D** di parola e di opinione
- E** politica

50 A norma del d.m. 850/2015 del MIUR, le attività di formazione per i docenti in periodo di prova sono progettate:

- A** a livello nazionale
- B** a livello di singola istituzione scolastica
- C** dallo stesso docente
- D** a livello territoriale
- E** a livello comunale

51 Il modello fondato sul "ciclo di vita" proposto da Erik Erikson coniuga:

- A** storia e scienza
- B** la prospettiva clinica con l'etnologia
- C** la prospettiva clinica con quella sociale
- D** la prospettiva clinica con quella morale
- E** filosofia e antropologia

52 **Quale tra i seguenti autori, nelle sue teorie pedagogiche, ha parlato di "scaffolding"?**

- A** Jerome Bruner
 - B** Maria Montessori
 - C** Erik Erikson
 - D** John Dewey
 - E** Jean Piaget
-

53 **"Un insieme di progetti o programmi di servizio solidale con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva, e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (incluso contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro)". È una definizione di:**

- A** apprendimento autonomo
 - B** cooperative learning
 - C** apprendimento differenziato
 - D** service learning
 - E** alternanza formativa
-

54 **Se in una relazione pedagogica l'allievo agisce in termini di disturbo, l'educatore dovrà:**

- A** mantenersi silenzioso
 - B** cercare di debellare con ogni mezzo possibile i sentimenti ostili
 - C** reprimere le manifestazioni di rumore
 - D** assumere un atteggiamento giudicante
 - E** orientarlo nell'espressione corretta del dissenso
-

55 **In base al d.lgs. 62/2017, il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso è attribuito agli studenti degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado:**

- A** dall'INVALSI
 - B** dal Consiglio d'Istituto
 - C** dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale
 - D** dal Consiglio di classe alla fine del secondo biennio e alla fine dell'ultimo anno, sommando i due punteggi
 - E** a seguito dell'esame di Stato conclusivo, sulla base di apposite tabelle che parametrano tale punteggio a quello ottenuto nell'esame stesso
-

56 **In base al d.lgs. 62/2017, la seconda prova dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado può assumere diverse forme. Una delle seguenti NON è prevista. Quale?**

- A** Scritta
 - B** Ginnica
 - C** Pratica
 - D** Grafica
 - E** Compositivo/esecutivo musicale
-

57 **Che cosa si intende per "emozioni sociali"?**

- A** Emozioni generiche che variano da cultura a cultura
- B** Nessuna delle altre alternative è corretta
- C** Le emozioni che è ammesso mostrare in una determinata cultura
- D** Le emozioni fortemente legate al contesto sociale quali vergogna, colpa e imbarazzo
- E** Le cinque emozioni principali: rabbia, tristezza, gioia, disgusto e paura

58 **Per Daniel Goleman, l'autoconsapevolezza è la capacità di:**

- A** interagire efficacemente con le persone
- B** riconoscere lo stato emotivo di un'altra persona
- C** riconoscere un sentimento nel momento in cui esso si presenta
- D** saper gestire emotivamente un sentimento negativo
- E** raggiungere un obiettivo scolastico

59 **Indicare, in base, in particolare, alla legge 104/1992, il gruppo di inclusione scolastica che opera a livello provinciale o di Città Metropolitana.**

- A** GLI
- B** GLIR
- C** USR
- D** GIT
- E** GLHO

60 **La legge 107/2015 consente che, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, le istituzioni scolastiche possano promuovere presso gli edifici scolastici determinate attività. Tra queste NON menziona:**

- A** attività sportive
- B** attività educative
- C** attività di avviamento al lavoro
- D** attività ricreative
- E** attività artistiche

